

# Lettera agli Azionisti



I N N O V A T E C

E M B R A C E I N N O V A T I O N

---

Signori Azionisti,

Dopo due anni di grandi soddisfazioni e di crescita a doppia cifra in tutti gli indicatori fondamentali, il 2023 è stato per Innovatec un anno che potremmo definire di transizione nella nostra traiettoria di sviluppo. Un anno caratterizzato da profonde incertezze derivanti da uno scenario macroeconomico difficile. Conflitti, andamento dei tassi di interesse, costo dell'energia crescenti e soprattutto interventi del legislatore inattesi ed imprevedibili hanno reso difficile la gestione d'impresa per tutte le aziende del settore. Fattori ben noti, su cui non credo sia opportuno spendere molte parole.

Anzi vorrei chiarire subito un punto. Abbiamo ben radicata in Innovatec la consapevolezza che ciò che caratterizza un'azienda di successo, il successo vero, quello sostenibile negli anni, è la capacità di reagire, senza scuse od alibi, ai cicli meno favorevoli, anticipandone e comprendendone per tempo le dinamiche. Sapendo trovare sviluppo ed opportunità anche nei momenti di difficoltà.

Un management forte deve saper dare all'impresa una struttura dinamica, veloce, adattativa e dotarla delle competenze idonee per riallocarle sulle opportunità man mano che si presentano. Questa è la cultura vincente, unico presupposto a garanzia dei risultati di oggi, di domani, nel lungo periodo, a tutela degli interessi di chi in un'impresa crede ed investe.

Questa, signori Azionisti, vi confermo, è la cultura di Innovatec.

Innovatec, infatti, di fronte ad uno scenario di tale profonda turbolenza, ed imprevedibilità, come da decenni non si vedeva, e a fattori realmente senza precedenti, non è certo rimasta passiva ed immobile. Abbiamo colto questa fase come l'opportunità per accelerare alcune transizioni (il decalage del super ecobonus, lo sviluppo della circolarità e delle rinnovabili) e riadattare prontamente i nostri obiettivi di sviluppo futuro ancorando sempre di più le nostre strategie industriali nella sostenibilità ambientale ed energetica. Rendendoci sempre più indipendenti da incertezze derivanti da politiche incentivanti e puntando maggiormente ad un portafoglio di business e progetti capaci di

---

assicurarci crescita e soprattutto redditività coerente con il nostro valore aggiunto sul mercato.

Usciamo da questa fase con una chiara visione e rafforzati nel nostro modello operativo. Siamo al centro di questa straordinaria spinta sulla transizione energetica ed ecologica. Il nostro Gruppo ha una lunga tradizione ed ha sempre avuto un focus sulla sostenibilità ambientale, sulla circolarità, sulla efficienza energetica, sulle rinnovabili.

Queste nostre direttrici oggi appaiano essere sempre più attuali ed in linea con i *driver* del mercato.

Rimane infatti inalterata l'accelerazione imposta dai *policy maker* verso la transizione energetica ed ecologica così come l'attenzione di imprese e famiglie a soluzioni e servizi sostenibili nel campo dell'ambiente e dell'efficienza energetica, accentuata dalle fluttuazioni dei prezzi di elettricità e gas. Le risorse messe in campo (dal Pnrr, al programma Repower EU, ai crediti di imposta Industria 5.0, legati questa volta alla riqualificazione energetica) ne rappresentano prova concreta.

In questo scenario si rafforzano quindi le grandi opportunità a disposizione del Gruppo. Innovatec ha una posizione privilegiata per poter rispondere in maniera efficace alla domanda di sostenibilità proveniente da cittadini e imprese. I nostri punti di forza, le competenze, gli *asset strategici* e *l'offerta end to end*, a 360 gradi, rappresentano fattori differenzianti che Innovatec intende continuare a sfruttare per cogliere le ulteriori opportunità di sviluppo emerse nel settore della *CleanTech*.

Signori Azionisti, IL GRUPPO CONFERMA QUINDI L'OBIETTIVO DI CRESCITA, REDDITIVA E SOSTENIBILE NEL TEMPO, essenza del nostro piano d'impresa comunicato nello scorso settembre.

Alcuni passaggi concreti, a sostegno di questa nostra convinzione forte.

Partendo dal settore ambiente: controlliamo tutta la *value chain* della valorizzazione del rifiuto che va dalla raccolta, alla selezione, trattamento e trasformazione del rifiuto in materia prima seconda assicurando il residuo allo smaltimento finale. Il 2023 e questa

---

prima parte del 2024, hanno visto per la divisione Ambiente e Circolarità, sotto la guida operativa della *sub holding* Haiki+, il consolidamento ulteriore della sua *asset base* anche in termini di sinergie, efficienze ed ottimizzazioni di costo tra le varie società operative, assicurando ricavi e marginalità a conferma dell'efficacia dell'approccio verticale nel settore del recupero di materiali. Innovatec ha difatti strategicamente accelerato il piano di investimenti nella direzione di un generale aggiornamento tecnologico e di aumento della capacità impiantistica e volumetrica autorizzata al fine di rinforzare il Gruppo in settori consolidati come il trattamento, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti (industriali, carta e cartone, pneumatici fuori uso, etc.), delle batterie, dei RAEE e materiali compositi, nonché in nuove nicchie di mercato (litio, cartongesso e materassi), con l'intento di ritagliarsi un ruolo da protagonista anche nel vastissimo campo del recupero degli scarti del settore tessile.

Nello specifico, Innovatec ha completato la costruzione della prima vasca del nuovo lotto della discarica di Bossarino (SV) destinata agli scarti non recuperabili la quale consente al Gruppo di aumentare la sua capacità di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di circa 600 mila metri cubi.

Inoltre, ha ottenuto le autorizzazioni di legge per:

- l'ampliamento (400 mila metri cubi) dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi sito ad Albonese (PV);
- la realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti a Lazzate per 50 mila tonnellate annue di rifiuti;
- la realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da cartongesso presso lo stabilimento sito a Lodi (capacità max: 30.000 tonnellate annue);
- la realizzazione di un impianto per attività di riciclo dei materassi (capacità max 300 mila materassi per circa 6.400 tonnellate annue);
- la realizzazione in Veneto (di concerto con V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. e 9-Tech S.r.l.) di un impianto per attività di rigenerazione dei pannelli fotovoltaici a fine vita (capacità di 3.000 tonnellate annue), recuperando circa 2.500 tonnellate di materiali di alto valore, tra cui alluminio, di vetro, nastri in rame e silicio (*critical raw material*);

- 
- realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero delle batterie al litio il quali tramite processi idrometallurgici brevettati (di proprietà) si potrà recuperare dalle batterie una quantità di litio superiore al 90% e con una purezza di oltre il 95%. Tale impianto, primo in Italia, genererà, in accordo con il Piano Industriale, ricavi e marginalità già nel corso del 2025.

Infine, siamo in attesa, dopo aver ottenuto tutte le approvazioni regolamentari previste, l'autorizzazione al progetto di *landfill mining* (unico nel suo genere in Italia e In Europa) per la discarica di Bedizzole (BS), il quale porterà alla valorizzazione dei rifiuti da *car fluff* conferiti in discarica negli anni precedenti (ora divenuti pregiati alla luce delle nuove tecnologie di recupero) e nuova volumetria per conferimenti per circa 700 mila metri cubi. In ultimo, la recente acquisizione di Ecosavona, permetterà al Gruppo di avere ulteriore capacità volumetrica (3 milioni di metri cubi circa) nello smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV). Tale operazione non ha inciso sull'Indebitamento del Gruppo, visto la volontà dell'azionista di riferimento di patrimonializzare il credito di 23 milioni di euro a tutto vantaggio di Innovatec.

E' importante evidenziare l'importanza strategica e di valore prospettico derivante dall'aumento della capacità volumetrica dei siti di discarica del Gruppo. Lo smaltimento in discarica è e rimarrà uno degli step fondamentali per lo sviluppo sostenibile e noi siamo lead player nel nord Italia in questo settore. Innovatec è riuscita negli ultimi anni ad ampliare la propria capacità in discarica per oltre 4 milioni di metri cubi. Il business dello smaltimento in discarica, sebbene ridotto, avrà sempre un ruolo all'interno della *value chain* dell'economia circolare.

Tutto quanto sopra a conferma che il business dell'Ambiente e Circolarità si poggia su solide basi impiantistiche con forti capacità di sviluppo organico in termini di fatturato, marginalità e generazione di cassa, forte ora di un *asset base* composto da 16 impianti di trattamento, 4 discariche di cui 2 di proprietà, oltre 3.000 veicoli ed attrezzature, 50 partners e 60 punti di raccolta Cobat i quali assistono più di 8 mila clienti per la gestione di oltre 0,6 milioni di tonnellate di rifiuti trattati.

---

In riferimento al business dell'Efficienza Energetica, lo *stop and go* regolatorio ha sollecitato il Gruppo ad accelerare e rimodulare le proprie strategie industriali verso la ricerca di un giusto bilanciamento tra volumi e margini anche grazie all'avvio di ulteriori iniziative nel settore dell'energia che hanno affiancato i più tradizionali interventi di efficientamento energetico B2B e PA, alle comunità energetiche e al fotovoltaico, ivi compreso l'agrivoltaico.

Sono per noi chiare le linee operative:

- Interventi di riqualificazione energetica e produzione energia rinnovabile a clienti corporate, istituzionali e PA;
- Sviluppo e valorizzazione impianti Fotovoltaici in *utility scale*;

Su questi fronti abbiamo rispettivamente un back log di contratti di circa 60 milioni di euro e una pipeline in sviluppo per 340 MWp.

La linea operativa di sviluppo progetti fotovoltaici è di valorizzare la pipeline mediante un approccio scalare che preveda la valorizzazione con cessione a terzi di progetti autorizzati ante e post costruzione. L'iter autorizzativo ha risentito, per tutti gli operatori, a causa dei carichi di lavoro riscontrati dagli Enti preposti, tempistiche più lunghe; alla data attuale, abbiamo ricevuto autorizzazioni per circa 15MWp in progressivo aumento nel corso dei prossimi mesi. Stiamo inoltre attivando l'accordo SENEK per la realizzazione degli impianti senza appesantire l'indebitamento per valorizzarne la cessione successiva a terzi. I ricavi e marginalità su queste attività si manifesteranno già a partire dalla seconda metà dell'anno.

Inoltre è obiettivo del Gruppo di avere in casa un portafoglio proprietario di 50 MWp in gestione diretta (anche in modalità *asset management*) andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche alla partecipata Frisbi S.r.l.. Ad oggi sono già in corso negoziazioni con istituti finanziari e fondi per il miglior strumento finanziario a supporto del progetto. Questa impostazione permetterà quindi di consolidare e generare ricavi e marginalità ricorrenti della business unit per i prossimi anni alla stessa stregua della business unit Ambiente e Circolarità assicurando un sicuro valore crescente per tutti gli Azionisti e Stakeholders.

\*\*\*\*\*

In conclusione, Signori Azionisti, ci sembra emerga in modo chiaro che il percorso intrapreso (peraltro svincolato sempre più dalle incertezze ed incognite di meccanismi incentivanti), permetterà al Gruppo di poter contare su un flusso ricorrente di ricavi e margini esteso a tutti i segmenti di business (Ambiente ed Efficienza Energetica). Fattore questo che garantirà, ne siamo consapevoli, un sicuro apprezzamento del valore dell'Impresa in linea con i multipli odierni del settore *Clean Tech*.

Il mercato di riferimento è più che promettente e le attività finì qui svolte e quelle programmate hanno l'obiettivo di consolidare e caratterizzare ulteriormente Innovatec nell'essere un key player del mercato in grado di agire sull'intera catena del valore.

Abbiamo una chiara visione, un efficace modello operativo, una ossessiva attenzione all'*execution* e al *delivery*, una squadra di manager nuova, motivata ed allineata sugli obiettivi del nostro Piano 24/26, che **riafferriamo essere la nostra traiettoria di sviluppo di riferimento**.

Abbiamo abbracciato l'ESG a tutto campo, consapevoli, forse tra i primi, che dietro queste tre lettere c'è la grande occasione di costruire un nuovo modo gestire l'impresa. Un'impresa sostenibile, che assicuri risultati e ritorni nel breve e lungo periodo.

E con essi, la giusta valutazione di questo straordinario Gruppo, in linea con le vostre aspettative.

Ringrazio tutti i nostri collaboratori per il supporto, la dedizione e lo spirito innovativo.

Il Presidente

Ing. Elio Cosimo Catania

29. 4. 2024